

Sanità

Gratis protesi mammarie

Buone notizie sul fronte della Sanità: le protesi mammarie verranno infatti fornite gratuitamente. È quanto prevede un articolo del ddl collegato alla finanziaria, inserito nella nuova stesura del provvedimento all'indomani dell'approvazione delle Commissioni Bilancio e Finanze del Senato.

Ambiente

Identikit della riciclatrice doc

Donna, giovane, laureata e «single». È questo l'identikit del riciclatore «modello» secondo un'indagine realizzata dall'Istituto Format di Roma, che dimostra come la sensibilità al problema dello smaltimento ecologico dei rifiuti sia soprattutto femminile. Il sondaggio ha coinvolto un campione rappresentativo di 864 persone di tutta Italia.

Fascismo e libertà

Letizia Perale nuovo segretario

È una donna, Letizia Perale, il nuovo segretario nazionale del movimento «Fascismo e libertà», fondato da Giorgio Pisanò, morto a Milano il 17 ottobre scorso.

La tesi del filosofo Gilles Lipovetsky conquista la copertina del «Nouvel Observateur»

Dopo l'età del femminismo ora arriva la «terza donna»?

«Oggi maschi e femmine sono ugualmente liberi di costruire la propria esistenza». L'ideale estetico della magrezza «segno del declino del materno». Ma la storica Michelle Perrot non è convinta.

La copertina del «Nouvel Observateur» di questa settimana è dedicata alle donne. Anzi, alla «seconda liberazione» femminile, quella che, dopo aver combattuto per l'uguaglianza, ora rivendica il diritto a «essere se stesse».

Per Lipovetsky, una rivoluzione c'è stata. Trent'anni fa. Furono sue madrine storiche Simone de Beauvoir con il «Secondo sesso» e, negli Usa, Betty Friedan, con «La mistica della femminilità».

gonista postfemminista che vuole conciliare vita privata e vita professionale, che è gelosa della propria autonomia, che inventa, per approssimazioni, un nuovo modo di «governarsi».

Con la crisi del patriarcato, la «terza donna» ha smesso di essere «creatura» dell'uomo. O dominata, o tutelata dall'uomo. Con la pillola, ha eliminato «il timore della pancia».

Tuttavia, aggiunge precipitosamente il filosofo, accanto a queste consistenti novità, ci sarebbe una permanenza, delle «invarianti» del femminile: rimane «l'opposizione tra le donne associate allo spazio privato e gli uomini allo spazio pubblico».

La discussione si concentra sui mutamenti nella soggettività femminile. E maschile. Mentre uno studioso tranquillo, di quelli che non amano i colpi di testa, come il direttore della London School of Economics, Antony Giddens, sostiene che nel tardo patriarcato il maschio si viene femminilizzando, e così propone una sorta di ammorbidimento per tutti, uomini e donne, altri, per esempio, il giornalista Beppe Severgnini sul «Corriere della sera», contava il numero di donne che, nel mondo, sono collocate in posti di responsabilità politico-istituzionale (la gara delle quattro irlandesi con la vittoria di Mary McAleese o il successo di Graciela Mejcide Fernandez in Argentina) per lamentare quanto sia basso il loro numero in Italia.

Ma il fenomeno più eclatante, benché scarsamente registrato (se non da riviste come «Via Dogana»), è quello delle italiane che vogliono, sempre di più, un lavoro rispondente in termini di qualità, di uso del tempo, di tessitura di relazioni, di pratica comunicativa. Forse non si tratta solo di redistribuzione di ruoli. Forse, c'è un'asimmetria tra uomini e donne che va rispettata, e coltivata. Sarebbe già tanto cominciare a nominarla, metterla in evidenza.

Letizia Paolozzi

Carla Sepe è la responsabile dell'Ufficio progetti donna

«Il punto di vista femminile è sbarcato al Comune di Roma»

Con i contributi pubblici e con quelli comunitari, sono stati realizzati anche un vademecum, un progetto anti violenza e uno sportello per le immigrate.

ROMA. «Abbiamo cominciato da zero, quasi quattro anni fa. Ci siamo messe in testa di portare il punto di vista delle donne nelle scelte dell'amministrazione comunale. È ancora difficile far pesare questa prospettiva di genere, ma siamo orgogliose del lavoro fin qui svolto».

venzione sanitaria (aids e tumori) e alcuni premi letterari. Tra gli ostacoli più difficili da superare la convinzione maschile, condivisa anche da molte donne, che la condizione femminile «sia bloccata».

L'Ufficio ci ha provato sostenendo l'imprenditorialità femminile e organizzando corsi di formazione. Ha anche contribuito alla realizzazione di un opuscolo su Come e dove cercare lavoro uscito nel marzo scorso.

Roberta Secchi

Nuova Zelanda

Favorita candidata premier

WELLINGTON. Il premier della Nuova Zelanda, Jim Bolger, ha annunciato che si dimetterà a fine novembre dopo aver trascorso oltre sei anni alla guida del governo di Wellington.

La cara Estinta



Ester, cattolica e amica dell'Udi. Quante battaglie con le donne del Sud

ANNA MARIA RIVIELLO

Un mese fa Ester Scardacione ha deciso di mettere fine alla sua vita, lasciando nello sconcerto quanti la circondavano. Ho conosciuto Ester all'inizio degli anni 80 a Potenza, quando si cercava di far approvare dal Parlamento la legge di iniziativa popolare sulla violenza sessuale, firmata da 300 mila donne.

Le Eminent



Yacka e Larisa. Eroine nemiche nella Rivoluzione d'Ottobre

MONICA LUONGO

Yacka contro Larisa. Due donne soldato schierate l'una contro l'altra in quella notte del 6 novembre 1917 che vide i bolscevichi conquistare il palazzo d'Inverno e il potere.

1, 2, 3 SOLO FILM DA CINETECA

KIESLOVSKI: IL DECALOGO

I dieci film sacri di Kieslovski felicemente ispirati ai dieci comandamenti. Il capolavoro del grande regista polacco, vero caso cinematografico degli anni Ottanta.

Le prime due videocassette in edicola a 20.000 lire.



TRUFFAUT: MICA SCENA LA RAGAZZA

Un ingenuo criminologo s'innamora di un'assassina. E da una commedia che si tinge di nero nasce il film più diverente ed eccentrico del grande regista francese.

Videocassetta in edicola a 18.000 lire.

